

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	-0,7% t/t (-3,8% a/a)	-6,4% t/t (-3,3% a/a)	-1,2% t/t	30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,0% t/t (-3,9% a/a)
Consumi privati	-0,9% t/t (-1,7% a/a)	+0,6% t/t (-1,5% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,0% t/t (-1,8% a/a)
Consumi pubblici	+6,7% t/t (+2,5% a/a)	-2,6% t/t (+1,7% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +6,4% t/t (+2,4% a/a)
Investimenti fissi	-12,5% t/t (-21,0% a/a)	-39,0% t/t (-18,8% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -13,5% t/t (-21,2% a/a)
Investimenti fissi non residenziali	-9,6% t/t (-19,7% a/a)	-39,2% t/t (-17,4% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -10,9% t/t (-20,0% a/a)
Investimenti fissi residenziali	-23,3% t/t (-25,6% a/a)	-38,2% t/t (-23,9% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -22,8% t/t (-25,5% a/a)
Esportazioni	-4,1% t/t (-15,0% a/a)	-29,9% t/t (-11,6% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -5,0% t/t (-15,2% a/a)
Importazioni	-14,7% t/t (-18,5% a/a)	-36,4% t/t (-16,2% a/a)		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -15,1% t/t (-18,6% a/a)
Produttività delle imprese (non agricole)	+6,6% t/t (+1,9% a/a)	+0,3% t/t (+1,9% a/a)	+6,5% t/t	02/09	II Trim	Rivista la I stima da +6,4% t/t (+1,8% a/a) Maggior aumento dal 2003
Deflatore del Pil	0,0% t/t	+1,9% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,62% t/t	+0,44% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,69% t/t
Consumi pubblici	+1,33% t/t	-0,52% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +1,27% t/t
Investimenti fissi	-1,68% t/t	-6,62% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,81% t/t
Investimenti fissi non resid.	-1,01% t/t	-5,29% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,15% t/t
Investimenti fissi residenziali	-0,67% t/t	-1,33% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,66% t/t
Scorte	-1,42% t/t	-2,36% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,39% t/t
Esportazioni	-0,45% t/t	-3,95% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,54% t/t
Importazioni	+2,09% t/t	+6,58% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +2,14% t/t
Esportazioni nette	+1,65% t/t	+2,64% t/t		30/09	II Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +1,60% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+2,15% m/m	+2,06% m/m		10/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Mag da +1,95% m/m
Importazioni	+4,60% m/m	+2,43% m/m		10/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Giu da +2,30% m/m
Saldo bilancia	-31,96 mld \$	-27,49 mld \$	-27,50 mld \$	10/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -

commerciale						27,01 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	9,7%	9,4%	9,5%	04/09	Ago	Livello più alto da Giu '83
Occupazione (non agricoli)	-216mila	-276mila	-233mila	04/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -247mila
Occupazione (settore manifatturiero)	-63mila	-43mila		04/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -52mila
Ore sett.li lavorate	33,1	33,1		04/09	Ago	
Salari medi orari	18,65\$ +0,2% m/m	18,59\$ +0,2% m/m		04/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da 18,56 \$
Tasso di partecipazione	65,5%	65,5%		04/09	Ago	
Costo del lavoro unitario	-5,9% t/t (-1,2% a/a)	-5,0% t/t (+2,2% a/a)	-5,8% t/t	02/09	Il Trim	Rivista la I stima da -5,8% t/t (-0,6% a/a) e il dato del I T da -2,7% t/t
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,4% m/m (-1,5% a/a)	0,0% m/m (-2,1% a/a)	+0,4% m/m	16/09	Ago	
CPI core	+0,1% m/m (+1,4% a/a)	+0,1% m/m (+1,5% a/a)	+0,1% m/m	16/09	Ago	
PPI	+1,7% m/m (-4,3% a/a)	-0,9% m/m (-6,8% a/a)	+1,0% m/m	15/09	Ago	
PPI core	+0,2% m/m (+2,3% a/a)	-0,1% m/m (+2,6% a/a)	+0,1% m/m	15/09	Ago	
Prezzi export	+0,7% m/m (-6,1% a/a)	-0,3% m/m (-8,1% a/a)		11/09	Ago	
Prezzi import (non destagionalizzati)	+2,0% m/m (-15,0% a/a)	-0,7% m/m (-19,2% a/a)	+1,2% m/m	11/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -19,3% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,8% m/m (-10,7% a/a)	+1,0% m/m (-13,1% a/a)	+0,6% m/m	16/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da +0,5% m/m
Ordini all'industria	+1,3% m/m (-23,0% a/a)	+0,9% m/m (-23,2% a/a)	+2,3% m/m	02/09	Lug	Ex trasporti: -0,7% m/m (prec. +2,7% m/m). Rivisto il dato di Giu da +0,4% m/m
Ordini di beni durevoli	-2,4% m/m (-24,9% a/a)	+4,8% m/m (-25,8% a/a)	+0,3% m/m	25/09	Ago	Ex trasporti: 0,0% m/m Rivisto il dato di Lug da +5,1% m/m
Scorte delle imprese	-1,0% m/m (-11,8% a/a)	-1,4% m/m (-9,8% a/a)		15/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -1,1% m/m
Utilizzo capac. produttiva	69,6%	69,0%	69,0%	16/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da 68,5%
ISM (manifatt.)	52,9	48,9	50,9	01/09	Ago	
ISM (non manifatturiero)	48,4	46,4	48,0	03/09	Ago	
NAPM Chicago	46,1	50,0	52,0	30/09	Set	Seasonally adjusted
Indice di Fiducia di Philadelphia	14,1	4,2	7,8	17/09	Set	Massimo da Giu 2007
NY Empire State Manufact.	18,88	12,08	14,5	15/09	Set	Ai massimi da Nov 2007
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+1,5% m/m (-29,6% a/a)	-0,2% m/m (-37,7% a/a)	+3,3% m/m	17/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -1,0% m/m
Spesa per costruzioni	-0,2% m/m (-10,5% a/a)	+0,1% m/m (-10,2% a/a)	+0,2% m/m	01/09	Lug	Residenziali: +2,3% m/m (-26,9% a/a) Rivisto il dato di Giu da +0,3% m/m
Vendita case esistenti	-2,7% m/m (+5,0% a/a)	+7,2% m/m (+5,0% a/a)		24/09	Ago	

Vendita nuove case	+0,7% m/m (-3,4% a/a)	+9,6% m/m (-13,4% a/a)		25/09	Ago	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,2% m/m	+0,1% m/m		28/08	Lug	Rivisto il dato di Giu da -0,1% m/m
Reddito personale (in termini reali)	-0,1% m/m	-1,6% m/m		28/08	Lug	Rivisto il dato di Giu da -1,8% m/m
Vendite grandi magazzini	+0,5% m/m (-19,8% a/a)	+0,3% m/m (-21,0% a/a)		11/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +0,4% m/m
Vendite al dettaglio	+2,7% m/m (-5,3% a/a)	-0,2% m/m (-8,5% a/a)	+2,0% m/m	15/09	Ago	Ex auto: +1,1% m/m Rivisto il dato di Lug da -0,1% m/m (-8,3% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	53,1	54,5	57,0	29/09	Set	Rivisto il dato di Ago da 54,1
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	73,5	65,7	70,2	11/09	Set	Definitivo

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Beige Book	09/09	<p>“L’attività economica ha proseguito in luglio e agosto il sentiero di stabilizzazione e lo scenario rimane cautamente positivo. Le vendite al dettaglio sono rimaste generalmente piatte e la spesa dei consumatori debole. L’andamento del mercato degli immobili residenziali è rimasto debole, sebbene continuano a manifestarsi segnali di miglioramento: le vendite sono state ben al di sotto del livello dello scorso anno, nonostante i prezzi mostrino perduranti pressioni al ribasso. Anche il mercato di immobili ad uso commerciale e le costruzioni continuano a diminuire in tutti i Distretti. Sono stati registrati modesti miglioramenti nel settore manifatturiero e l’outlook è cautamente ottimistico.</p> <p>Difficili rimangono le condizioni del mercato del lavoro in tutti i Distretti, sebbene alcuni scorgano segnali di aumento delle assunzioni a carattere temporaneo e una diminuzione dei licenziamenti. Le pressioni salariali rimangono basse: alcune imprese e amministrazioni locali hanno congelato, se non addirittura ridotto, il salario dei dipendenti. I prezzi al dettaglio si mantengono stabili.</p>
FOMC-Minute	12/08	<p>“Date le attese di ripresa economica inizialmente modesta, sostanziale debolezza di risorse e bassa inflazione, il Consiglio ha deciso di mantenere l’obiettivo sul tasso dei Fed Fund compreso tra 0 e 0,25 per cento e anticipa che le attuali condizioni economiche sono tali da garantire il mantenimento del tasso di riferimento su valori eccezionalmente bassi per un periodo prolungato. Il Comitato ha deciso di diminuire gradualmente il ritmo di acquisti di titoli di Stato e di estenderne la durata fino alla fine di ottobre, in modo da favorire una graduale transizione nei mercati. Il Consiglio continuerà a monitorare le tempistiche e le quantità di titoli acquistati alla luce dell’evolvere dello scenario economico e delle condizioni dei mercati finanziari.”</p>
Duke	14/09	<p>“La crisi finanziaria ha messo in luce la necessità di disporre di un sistema finanziario sicuro e stabile. È necessario disporre di analisi approfondite della condizione finanziaria e della posizione di rischio degli intermediari finanziari, per promuovere la fiducia e attrarre capitali nel sistema. Abbiamo bisogno di supervisione e vincoli di regolamentazione, che forniscano una salvaguardia e incentivi alla prudente concessione di credito e uno stimolo all’attività economica.”</p>
Yellen	15/09	<p>“Con tutta probabilità la Federal Reserve inizierà ad allentare lo stimolo monetario solo quando il tasso di disoccupazione, attualmente a livelli molto alti, inizierà a diminuire in maniera significativa e l’inflazione sarà in risalita, cioè solo quando la ripresa apparirà solida. Gli obiettivi della Fed prevedono infatti un tasso di disoccupazione al 5% e un tasso di inflazione al 2%, ma la Banca Centrale interverrà a modificare la sua politica monetaria prima che questi obiettivi siano stati raggiunti. L’intervento si articolerà in un rialzo dei tassi di interesse, ma anche in accordi di riacquisto titoli, per contenere l’espansione del bilancio, e maggiore regolamentazione delle istituzioni finanziarie, nella forma di una nuova legislazione. Nuove regole costituiscono la prima forma di difesa da bolle speculative ed eccessiva volatilità dei mercati.</p> <p>Una minaccia alla stabilità finanziaria degli Stati Uniti potrebbe provenire dalla significativa diminuzione della quotazione del dollaro, dal momento che la Fed non ha la possibilità di intervenire sul cambio, ma deve tener conto delle sue fluttuazioni nel definire la politica monetaria.”</p>
Warsh	25/09	<p>“Se i policy maker insistono eccessivamente nell’attendere a mettere in atto l’<i>exit strategy</i> fino a che il livello dell’economia reale sia arrivato a livelli normali e l’economia abbia recuperato un trend di crescita sostenibile senza il massiccio stimolo esterno, quasi sicuramente avranno atteso troppo a lungo. Se l’economia riuscisse a recuperare in maniera brillante e solida, le politiche da adottare dovrebbero mostrare la stessa risolutezza mostrata nella fase di allentamento quantitativo. L’applicazione asimmetrica della politica monetaria potrebbe minare la credibilità dell’operato della Fed”.</p>

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,6% t/t (+2,3% a/a)	-3,3% t/t (-12,4% a/a)	+0,9% t/t	11/09	Il trim 2009	Rivista la I stima da +0,9% t/t (+3,7% a/a)
Consumi privati	+0,7% t/t (+3,1% a/a)	-1,2% t/t (-0,5% a/a)		11/09	Il trim 2009	Rivista la I stima da +0,8% t/t
Investimenti fissi	-3,1% t/t (-10,2% a/a)	-6,1% t/t (-7,9% a/a)		11/09	Il trim 2009	Rivista la I stima da -2,6% t/t e il dato del I T da -6,0% t/t
Esportazioni	+6,4% t/t (-27,9% a/a)	-22,5% t/t (-10,2% a/a)		11/09	Il trim 2009	Rivista la I stima da +6,3% t/t il dato del I T da -26,0% t/t
Importazioni	-5,1% t/t (-18,9% a/a)	-14,9% t/t (-3,5% a/a)		11/09	Il trim 2009	Rivisto il dato del I T da -15,0% t/t
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	66,28 mln	66,48 mln		28/08	Lug	
Occupati	62,70 mln	63,00 mln		28/08	Lug	
Disoccupati	3,59 mln	3,48 mln		28/08	Lug	
Tasso di disoccupazione	5,7%	5,4%		28/08	Lug	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	0,0% m/m (-8,5% a/a)	+0,4% m/m (-8,5% a/a)		10/09	Ago	Dati preliminari
CPI Tokio	0,0% m/m (-2,0% a/a)	+0,3% m/m (-1,6% a/a)		29/09	Set	Preliminare
CPI	+0,3% m/m (-2,2% a/a)	-0,3% m/m (-2,2% a/a)	-2,2% a/a	29/09	Ago	
CPI core	0,0% m/m (-2,4% a/a)	-0,2% m/m (-2,2% a/a)	-2,4% a/a	29/09	Ago	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,8% m/m (-18,7% a/a)	+2,1% m/m (-22,7% a/a)	+1,8% m/m	30/09	Ago	Preliminare
Ordini di macchinari industriali	-9,3% m/m (-34,8% a/a)	+9,7% m/m (-29,7% a/a)	-3,1% m/m	10/09	Lug	Settore privato, core, esclusa la componente volatile
PMI manifatturiero	53,6	50,4		30/08	Ago	Livello più alto da Nov 2006
Indice Tankan	-45	-46	-41	01/07	Il trim.	
Indice Tankan-manifatturiero	-55	-57	-44	01/07	Il trim.	
Indice Tankan-non manifattur.	-39	-38	-37	01/07	Il trim.	
Coinc. Index of business condit	70,0	81,8		18/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da 80,0
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	-4,2% a/a	-2,8% a/a		28/08	Lug	Dei lavoratori dipendenti Reale: -1,6% a/a
Reddito disponibile (nominale)	-3,0% a/a	-5,3% a/a		28/08	Lug	Lavoratori dipendenti Reale: -0,4% a/a
Vendite grandi magazzini	-8,4% a/a	-5,1% a/a		31/08	Lug	
Vendite al dettaglio	-2,5% a/a	-3,0% a/a	-3,5% a/a	31/08	Lug	
Indice di attività del terziario	+0,6% m/m	+0,1% m/m		17/09	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori	40,1	39,4	41,0	11/09	Ago	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	Settembre	<p>“L’economia del Giappone mostra segnali di recupero. È proseguito l’aumento dell’investimento pubblico, e anche esportazioni e produzione hanno registrato una ripresa. D’altro canto però, gli investimenti fissi delle imprese hanno continuato a diminuire, riflettendo la significativa diminuzione dei profitti societari. Il consumo privato e l’investimento immobiliare si sono rimasti relativamente deboli, a causa del peggioramento della situazione occupazionale e del reddito.</p> <p>È probabile che le condizioni economiche del Giappone migliorino nel prossimo futuro.</p> <p>Ci si attende che esportazioni e produzione proseguano il loro recupero, grazie principalmente al continuo miglioramento delle condizioni delle economie oltreoceano. D’altro canto, è probabile che la domanda domestica privata rimanga relativamente debole, con il peggioramento delle condizioni occupazionali e di reddito. L’eccezione è rappresentata dal consumo di beni durevoli, atteso in aumento, grazie agli effetti delle politiche di stimolo adottate.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, nonostante la debolezza dei commerci internazionali, il tasso di variazione dell’indice dei prezzi alla produzione sui tre mesi è risalito attorno allo zero per cento, a causa dell’aumento dei prezzi internazionali delle <i>commodities</i>. Il tasso di inflazione per i consumatori (al netto degli alimentari freschi) prosegue la sua discesa, in seguito alla caduta dei prezzi dei prodotti petroliferi rispetto allo scorso anno e al sostanziale rallentamento dell’economia mondiale. Ci si attende che la sua discesa subisca una moderazione nel tempo, a causa del venir meno degli effetti statistici legati all’aumento dei prezzi petroliferi dello scorso anno. [...]</p> <p>Sui mercati monetari, la media pesata dei tassi sulle operazioni <i>overnight</i> si colloca attorno allo 0,1%, ad un livello basso, che non ha però generato un effetto di stimolo duraturo, a causa del significativo deterioramento dell’attività economica. I tassi di interesse sono rimasti sostanzialmente invariati, lo yen si è apprezzato nei confronti del dollaro statunitense, mentre i rendimenti dei titoli di Stato a lunga scadenza e i prezzi delle azioni sono diminuiti. Le condizioni finanziarie in Giappone, pur rimanendo difficili, hanno continuato a mostrare crescenti segnali di miglioramento. [...]</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,1% t/t (-4,7% a/a)	-2,5% t/t (-4,9% a/a)	-0,1% t/t (-4,7% a/a)	02/09	II Trim 2009	Rivista la stima da -4,6% a/a
Consumi privati	+0,2% t/t (-0,8% a/a)	-0,5% t/t (-1,4% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -1,2% a/a
Investimenti fissi	-1,3% t/t (-10,9% a/a)	-5,3% t/t (-11,0% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -4,1% t/t (-10,2% a/a)
Esportazioni	-1,1% t/t (-17,1% a/a)	-8,8% t/t (-16,6% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -16,3% a/a
Importazioni	-2,8% t/t (-14,4% a/a)	-7,8% t/t (-12,9% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -7,6% t/t (-12,4% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	+0,1% t/t (-0,5% a/a)	-0,3% t/t (-0,8% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -0,7% a/a
Investimenti fissi	-0,3% t/t (-2,4% a/a)	-1,1% t/t (-2,4% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -0,9% t/t (-2,2% a/a)
Scorte	-0,7% t/t (-0,9% a/a)	-0,8% t/t (-0,4% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -0,9% t/t (-0,5% a/a)
Esportazioni	-0,4% t/t (-7,3% a/a)	-3,5% t/t (-7,1% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da -6,9% a/a
Importazioni	+1,1% t/t (+5,9% a/a)	+3,1% t/t (+5,3% a/a)		02/09	II Trim 2009	Rivisto il dato del IT da +3,0% t/t (+5,1% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+6,8 mld €	+2,3 mld €		17/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Giu da +1,0 mld €
Esportazioni	+4,1% m/m	+0,9% m/m		17/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Giu da -0,1% m/m
Importazioni	-0,3% m/m	+0,2% m/m		17/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Giu da 0,0% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,5%	9,4%	9,5%	01/09	Lug	Livello più alto da Mag 99
Costo del lavoro	+4,0% a/a	+3,6% a/a		15/09	II Trim	Rivisto il dato del IT da +3,7% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	-0,3% a/a	-0,2% a/a	-0,3% a/a	30/09	Set	
HCPI	+0,3% m/m (-0,2% a/a)	-0,7% m/m (-0,7% a/a)	+0,3% m/m (-0,2% a/a)	16/09	Ago	
CPI <i>core</i>	+0,3% m/m (+1,3% a/a)	-0,6% m/m (+1,3% a/a)		16/09	Ago	
PPI	-0,8% m/m (-8,5% a/a)	+0,4% m/m (-6,5% a/a)	-0,8% m/m (-8,6% a/a)	02/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +0,3% m/m Maggior calo annuo dall'inizio della serie (82)
M3	+2,5% a/a	+3,0% a/a	+2,7% a/a	25/09	Ago	Variazione più bassa dall'introduzione della moneta unica
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m (-15,9% a/a)	-0,2% m/m (-16,7% a/a)	-0,3% m/m (-16,6% a/a)	14/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -0,6% m/m (-17,0% a/a)
Ordini all'industria	+2,6% m/m (-24,3% a/a)	+4,0% m/m (-25,7% a/a)	+2,0% m/m (-24,5% a/a)	23/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +3,1% m/m (-25,1% a/a)
PMI manifatturiero	49,0	48,2	50,0	23/09	Set	Rivisto il dato di Ago da 47,9
PMI servizi	50,6	49,9	50,5	23/09	Set	Rivisto il dato di Ago da 49,5

ESI	82,8	80,8	82,2	29/09	Set	Rivisto il dato di Ago da 80,6
Leading indicators (OECD)	+1,9% m/m (+1,4% a/a)	+1,6% m/m (-1,6% a/a)		11/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +1,5% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,2% m/m (-1,8% a/a)	0,0% m/m (-2,0% a/a)	0,0% m/m (-2,3% a/a)	03/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -0,2% m/m (-2,4% a/a)

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3% t/t (-7,1% a/a)	-3,5% t/t (-6,4% a/a)	-0,2% t/t (-6,6% a/a)	13/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da -3,8% t/t (-6,9% a/a) L aumento dal IT 2008
Consumi privati	+0,7% t/t (+0,5% a/a)	+0,6% t/t (-0,1% a/a)		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da +0,5% t/t
Investimenti fissi	+0,8% t/t (-10,9% a/a)	-7,7% t/t (-11,1% a/a)		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da -7,9% t/t (-11,2% a/a)
Esportazioni	-1,2% t/t (-20,5% a/a)	-10,5% t/t (-17,2% a/a)		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da -9,7% t/t
Importazioni	-5,1% t/t (-12,5% a/a)	-5,3% t/t (-7,3% a/a)		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da -5,4% t/t (-7,0% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,4% t/t	+0,4% t/t		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da +0,3% t/t
Investimenti fissi	+0,1% t/t	-1,5% t/t		25/08	II Trim	
Scorte	-1,9% t/t	0,0% t/t		25/08	II Trim	Rivisto il dato del I T da -0,5% t/t
Esportazioni nette	+1,6% t/t	-2,6% t/t		25/08	II Trim	Rivisto il dato del IV T da -2,2% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+12,4 mld €	+10,9 mld €		08/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato.</u> Rivisto il dato di Giu da +11,0 mld €
Esportazioni	+2,3% m/m (-18,7% a/a)	+6,1% m/m (-22,9% a/a)		08/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +7,0% m/m (-22,3% a/a)
Importazioni	0,0% m/m (-22,3% a/a)	+5,9% m/m (-17,9% a/a)		08/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +6,8% m/m (-17,2% a/a)
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-12mila	-5mila	+25mila	30/09	Set	Rivisto il dato di Ago da -1mila <u>Seasonally adjusted</u>
Tasso di disoccupazione	8,2%	8,3%	8,3%	30/09	Set	<u>Seasonally adjusted</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,2% m/m (0,0% a/a)	0,0% m/m (-0,5% a/a)	+0,2% m/m (0,0% a/a)	09/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -0,7% a/a
HCPI	+0,8% m/m (-0,1% a/a)	-0,1% m/m (-0,7% a/a)		09/09	Ago	Rivista la I stima da +0,4% m/m (0,0% a/a)
PPI	+0,5% m/m (-6,9% a/a)	-1,5% m/m (-7,8% a/a)	+0,1% m/m (-7,2% a/a)	18/09	Ago	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,9% m/m (-17,0% a/a)	+0,8% m/m (-19,4% a/a)	+1,5% m/m	08/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -0,1% m/m (-19,9% a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	+3,5% m/m (-19,8% a/a)	+3,8% m/m (-25,2% a/a)	+2,0% m/m	07/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +4,5% m/m (-25,3% a/a)
Zew	57,7	56,1	59,5	15/09	Set	Livello più alto da Apr 06

Ifo	91,3	90,5	92,0	24/09	Set	
PMI manifatturiero	49,6	49,2	51,0	23/09	Set	Stima flash Rivisto il dato di Ago da 49,0
PMI servizi	52,2	53,8	53,9	23/09	Set	Stima flash Rivisto il dato di Ago da 54,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,2% m/m (-2,2% a/a)	-0,7% m/m (-1,9% a/a)		01/09	Lug	Nominali. Rivisto il dato di Giu da -1,1% m/m (-2,3% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,5% t/t (-6,0% a/a)	-2,7% t/t (-6,0% a/a)	-0,5% t/t (-6,0% a/a)	10/09	Il Trim	Maggior calo dal 1980
Consumi privati	+0,3% t/t (-1,8% a/a)	-1,2% t/t (-2,7% a/a)		10/09	Il Trim	Rivisto il dato del IT da -1,1% t/t (-2,6% a/a)
Investimenti fissi	-2,9% t/t (-15,4% a/a)	-5,0% t/t (-13,0% a/a)		10/09	Il Trim	Rivisto il dato del IT da -12,6% a/a
Esportazioni	-3,7% t/t (-23,9% a/a)	-11,8% t/t (-21,9% a/a)		10/09	Il Trim	Rivisto il dato del IT da -21,7% a/a
Importazioni	-3,0% t/t (-18,1% a/a)	-9,0% t/t (-16,8% a/a)		10/09	Il Trim	Rivisto il dato del IT da -9,2% t/t (-17,0% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	+154mln €	-455mln €		24/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni (paesi UE)	+1,7% m/m	-1,7% m/m		24/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da -4,5% m/m
Importazioni (paesi UE)	-2,8% m/m	+3,3% m/m		24/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u>
Bilancia commerciale (extra UE)	+942mln €	+127mln €		10/09	Lug	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Giu da +40 mln €
Esportazioni (extra UE)	+5,0% m/m	-0,1% m/m		10/09	Lug	
Importazioni (extra UE)	-2,9% m/m	-0,5% m/m		10/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -0,3% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	7,4%	7,3%		22/09	Il Trim 2009	<u>Dato destagionalizzato</u> Livello più alto degli ultimi 3 anni
Occupazione grandi imprese	-0,2% m/m	-0,2% m/m		01/09	Giu	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+2,8% m/m	+1,6% m/m		01/09	Giu	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u> Rivisto il dato di Mag da +1,4% m/m
Costo del lavoro medio grandi imprese	+2,7% m/m	+1,7% m/m		01/09	Giu	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u> Rivisto il dato di Mag da +1,4% m/m
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	-0,2% m/m (+0,2% a/a)	+0,3% m/m (+0,1% a/a)	-0,2% m/m (+0,3% a/a)	30/09	Set	Preliminare Rivisto il dato di Ago da +0,4% m/m (+0,2% a/a)
CPI	+0,3% m/m (+0,1% a/a)	0,0% m/m (0,0% a/a)	+0,4% m/m (+0,2% a/a)	16/09	Ago	
HCPI	+0,2% m/m	-1,2% m/m		16/09	Ago	

	(+0,1% a/a)	(-0,1% a/a)				
PPI	+0,6% m/m (-6,7% a/a)	-0,5% m/m (-7,6% a/a)	+0,5% m/m (-7,3% a/a)	30/09	Ago	Rivisto il dato di Lug da -0,4% m/m (-7,5% a/a)
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,0% m/m (-18,2% a/a)	-0,6% m/m (-21,6% a/a)	+0,4% m/m (-20,8% a/a)	11/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da -1,2% m/m (-21,9% a/a)
Fatturato industriale	+0,7% m/m (-21,7% a/a)	-1,6% m/m (-25,4% a/a)		18/09	Lug	
Ordini all'industria	+3,2% m/m (-23,2% a/a)	+2,6% m/m (-22,7% a/a)		18/09	Lug	
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	74,0	74,4	75,8	29/09	Set	Rivisto il dato di Ago da 74,8
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	-6,0	-5,0		29/09	Set	Rivisto il dato di Ago da -6,0
PMI manifatturiero	44,2	45,4	46,0	01/09	Ago	
PMI servizi	46,4	44,5	45,9	03/09	Ago	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,4% m/m (-2,6% a/a)	-0,4% m/m (-0,8% a/a)	-1,6% m/m (+0,3% a/a)	25/09	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	113,6	111,8	111,4	28/09	Set	Miglior risultato da Dic '06

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,3% t/t (-2,8% a/a)	-1,4% t/t (-3,4% a/a)	+0,3% t/t	25/09	II Trim	Rivista la stima da -2,6% a/a e il dato del I T da -1,2% t/t (-3,2% a/a)
Consumi privati	+0,2% t/t	+0,1% t/t		25/09	II Trim	Rivista la I stima da +0,3% t/t
Investimenti fissi	-0,9% t/t	-2,6% t/t		25/09	II Trim	Rivista la stima da -1,0% t/t e il dato del I T da -2,4% t/t
Esportazioni	+0,7% t/t	-7,4% t/t		25/09	II Trim	Rivista la stima da +1,0% t/t e il dato del I T da -6,4% t/t
Importazioni	-2,1% t/t	-5,9% t/t		25/09	II Trim	Rivista la stima da -2,3% t/t e il dato del I T da -5,3% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,1% t/t	-0,5% t/t		25/09	II Trim	Rivisto il dato del I T da -0,4% t/t
Scorte	-0,6% t/t	-0,7% t/t		25/09	II Trim	
Esportazioni nette	+0,8% t/t	-0,2% t/t		25/09	II Trim	Rivisto il dato del I T da -0,1% t/t
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,8%	9,6%		01/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da 9,4%
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,5% m/m (-0,2% a/a)	-0,4% m/m (-0,7% a/a)	+0,4% m/m (-0,3% a/a)	15/09	Ago	
HCPI	+0,6% m/m (-0,2% a/a)	-0,5% m/m (-0,8% a/a)		15/09	Ago	
PPI	+0,5% m/m (-7,5% a/a)	+0,6% m/m (-8,7% a/a)	+0,3% m/m (-8,4% a/a)	30/09	Ago	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						

MEFIM - Rilevazioni mensili: settembre 2009

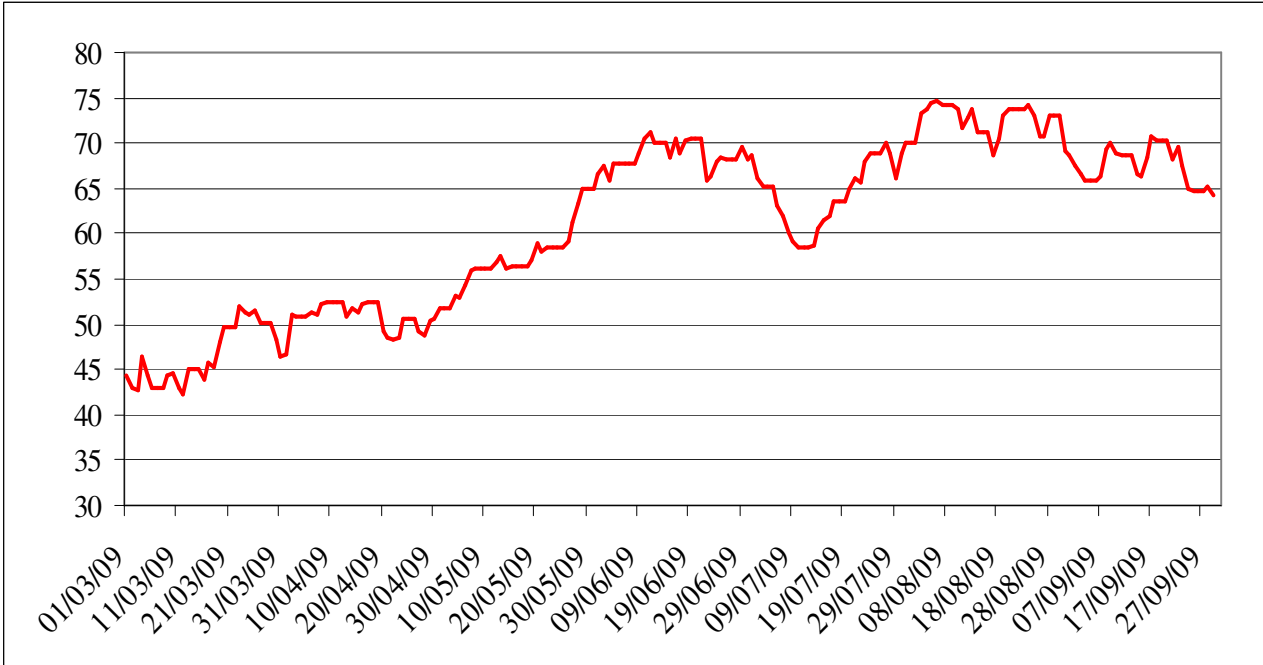
Produzione industriale	+0,1% m/m (-13,0% a/a)	+0,2% m/m (-15,0% a/a)	+0,6% m/m	10/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +0,3% m/m
Ordini all'industria	+4,6% m/m (-21,1% a/a)	-0,6% m/m (-22,1% a/a)		18/09	Lug	Rivisto il dato di Giu da +0,7% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	85,0	79,0 (luglio)	81,0	23/09	Set	Rivisto il dato di Lug da 78,0
PMI manifatturiero	52,5	50,8	51,3	23/09	Set	Stima flash Rivisto il dato di Ago da 50,2
PMI servizi	52,2	49,9		23/09	Set	Stima flash Rivisto il dato di Ago da 50,6
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+1,1% m/m (+1,1% a/a)	-0,8% m/m (-2,7% a/a)		03/09	Giu	Rivisto il dato di Mag da -0,2% m/m (-1,3% a/a)
Consumi delle famiglie	-1,0% m/m (-1,3% a/a)	-1,2% m/m (-0,5% a/a)	+0,3% m/m (+1,1% a/a)	23/09	Ago	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-36,0	-37,0		25/09	Set	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Settembre	<p>“Nella riunione del 3 settembre il Consiglio Direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE. L’attuale livello dei tassi d’interesse di riferimento della BCE risulta adeguato tenuto conto di tutte le informazioni e analisi disponibili. Il Consiglio direttivo si attende che la dinamica dei prezzi resti contenuta nell’orizzonte temporale rilevante per la politica monetaria. Nell’arco dei prossimi mesi l’inflazione al consumo si dovrebbe riportare su valori moderatamente positivi. Nel contempo, le ultime informazioni suffragano la valutazione del Consiglio direttivo circa l’esistenza di crescenti segnali di stabilizzazione dell’attività economica nell’area dell’euro e fuori dai suoi confini.</p> <p>Per quanto riguarda l’analisi economica l’attività dell’area dell’euro avrebbe registrato appena una moderata contrazione nel secondo trimestre del 2009, pari allo 0,1% sul periodo precedente. Per il terzo trimestre dell’anno gli indicatori basati sulle indagini congiunturali avvalorano la tesi di un’ulteriore stabilizzazione dell’economia dell’area dell’euro. Nel breve termine l’area dovrebbe continuare a beneficiare della ripresa delle esportazioni, dei significativi interventi di stimolo macroeconomico in atto e delle misure adottate sinora per ripristinare il funzionamento del sistema finanziario. Il ciclo delle scorte dovrebbe inoltre contribuire positivamente. Permangono tuttavia notevoli incertezze e la persistente volatilità dei dati emergenti rende necessaria una cauta interpretazione delle informazioni disponibili. Nel complesso ci si attende che la ripresa risulti piuttosto discontinua e che le prospettive restino soggette a rischi sostanzialmente bilanciati.</p> <p>Per quanto riguarda i prezzi, la stima rapida dell’Eurostat indica per agosto un tasso di inflazione sui dodici mesi misurato sullo IAPC del -0,2%, rispetto al -0,7% di luglio. Tale evoluzione è ampiamente riconducibile agli effetti base derivanti dalle dinamiche osservate un anno fa per i prezzi internazionali delle materie prime. A causa di tali effetti, i tassi di inflazione si dovrebbero riportare su valori positivi nei prossimi mesi. Su orizzonti temporali più lunghi ci si attende che l’inflazione si mantenga in territorio positivo e che l’evoluzione complessiva dei prezzi e dei costi risulti attenuata dal perdurante ristagno della domanda nell’area dell’euro e fuori dai suoi confini. Gli indicatori delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine restano saldamente ancorati in linea con l’obiettivo del Consiglio direttivo di mantenere l’inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio periodo. [...]</p> <p>Passando all’analisi monetaria, i dati più recenti confermano una protratta decelerazione dell’aggregato monetario ampio e del credito rispettivamente al 3,0 e allo 0,6 per cento in luglio; si tratta dei tassi di incremento più bassi osservati dall’avvio della Terza fase dell’UEM. Questi andamenti sostengono la valutazione di una riduzione del ritmo dell’espansione monetaria di fondo e di pressioni inflazionistiche contenute nel medio periodo. Le dinamiche di breve periodo di M3 e delle sue componenti si sono mantenute volatili, in seguito alle recenti variazioni dei tassi di interesse corrisposti sui diversi strumenti che hanno continuato a determinare le ingenti riallocazioni di fondi in particolare dai depositi a termine a breve scadenza verso i depositi a vista. Il flusso dei prestiti bancari al comparto privato non finanziario è rimasto contenuto in luglio, pur presentando differenze tra i settori debitori. Il flusso dei prestiti alle imprese non finanziarie è risultato ancora negativo per effetto della netta contrazione del segmento a breve termine. Nello stesso tempo, il dato relativo alle famiglie si è mantenuto lievemente positivo. In vista delle sfide che si prospettano, le banche dovrebbero adottare misure adeguate per l’ulteriore rafforzamento della propria componente patrimoniale e, ove opportuno, dovrebbero sfruttare appieno gli interventi pubblici a sostegno del settore finanziario, in particolare per quanto riguarda la ricapitalizzazione. [...]</p>
Trichet	04/09	“Nonostante alcuni recenti segnali di miglioramento dello scenario economico, è prematuro dichiarare superata la crisi economica. Nella prospettiva

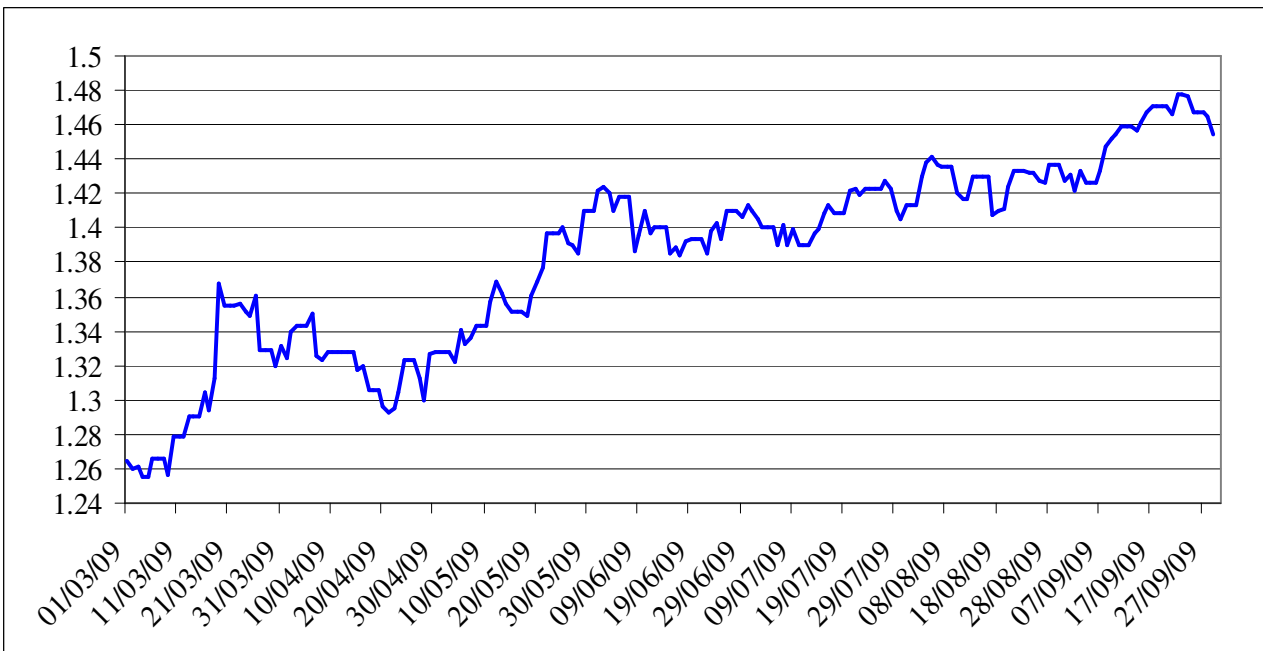
		odierna, il bisogno di un supporto potenziato al credito rimane. Nonostante questo però, è necessario sottolineare l'importanza della <i>exit strategy</i> . Essa diventerà necessaria nel momento in cui si sarà ristabilito il normale collegamento tra base monetaria e liquidità fornita dalla banca centrale al sistema bancario.”
Stark	15/09	“Le informazioni recenti a disposizione sono incoraggianti: la risposta massiccia dei governi e delle banche centrali sembra aver portato frutto. I dati disponibili suggeriscono che la caduta libera dell'attività economica sembra essersi arrestata e la recessione globale essere terminata. Ci si attende una ripresa economica molto graduale: è probabile che il tasso di crescita trimestrale torni in terreno positivo già nel III trimestre dell'anno, anche se il livello di incertezza rimane inusualmente alto. I rischi rimangono comunque ampiamente bilanciati: da una parte, l'impatto positivo delle politiche implementate potrebbe dimostrarsi maggiore del previsto e al fiducia potrebbe crescere più di quanto atteso. Dall'altra parte però, le condizioni del mercato finanziario rimangono tese e non si possono escludere condizionamenti negativi di rimando dall'economia reale al settore finanziario. Preoccupazioni provengono anche dal nuovo aumento dei prezzi internazionali delle <i>commodities</i> e da una possibile intensificazione del protezionismo. I si attende che il tasso di inflazione annuo torni in terreno positivo, seppure ad un livello basso, nei prossimi mesi.”
Bini Smaghi	11/09	“Per la politica monetaria, non è ancora il momento di adottare una strategia di uscita, cioè di alzare i tassi. Il loro livello è infatti appropriato ed è in programma un'altra operazione di rifinanziamento a un anno al tasso dell'1% con piena allocazione. La Bce si sta però predisponendo all'uscita, facendo attenzione a non muoversi troppo presto, per non minare la ripresa dell'economia, né troppo tardi, per non creare le condizioni per una prossima crisi di instabilità nel settore finanziario. I tempi dipenderanno da alcuni fattori altamente incerti, come le prospettive della ripresa e la stabilizzazione dei mercati finanziari, ma la Banca Centrale deve precedere il materializzarsi dell'inflazione. L'uscita da misure non convenzionali (fornitura di liquidità e limitati acquisti di <i>covered bond</i>) dipenderà dallo stato dei mercati finanziari, parzialmente slegata quindi dalla decisione sui tassi, potendo avvenire prima o dopo di questa.”
Trichet	23/09	“Il mandato delle Banche Centrali è assicurare la stabilità dei prezzi e delle aspettative di inflazione nel medio e lungo termine. Non abbiamo adottato le stesse decisioni, perché ci troviamo in situazioni differenti, all'interno di economie diverse, che hanno affrontato shock di tipo diverso e con differenti livelli di flessibilità e differenti strutture. Considero molto importante ai fini della stabilità dei tassi di cambio e della prosperità dell'economia mondiale, che un dollaro forte sia nell'interesse degli Stati Uniti ma anche della stabilità economica globale.”

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2009 - 2010	
<u>Fed</u>	<u>Bce</u>
22-23 Settembre 2009	
	8 Ottobre 2009
	22 Ottobre 2009
3-4 Novembre 2009	
	5 Novembre 2009
	19 Novembre 2009
	3 Dicembre 2009
15-16 Dicembre 2009	
	17 Dicembre 2009
	14 Gennaio 2010
26-27 Gennaio 2010	
	4 Febbraio 2010
	18 Febbraio 2010
	4 Marzo 2010
16 Marzo 2010	
	18 Marzo 2010

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+1,4	Ago 09	-1,15
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Bce					
2009					
7 maggio	-25	1,00	+1,3	Ago 09	-0,30
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90